



IGIENE E SERVIZIO



Prodotti e Articoli per la Pulizia e l'Igiene
Comunità - Ristoranti - Alberghi
Detergenti Conformi a Sistema H.A.C.C.P.

Pag. 1 di 6

Scheda Tecnica e di Sicurezza
Conforme al Regolamento (UE) 2015/830
Data di aggiornamento Distributore: 05/04/2017
Detergente Vetri Cod. CAM8810

SCHEDA TECNICA

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Detergente rapido per la pulizia e lo spolvero di vetri, specchi, mobili, cristalli, scrivanie, schermi di computer, scaffali, mensole e superfici dure in genere, ecc. Rimuove le ditate e residui di grasso ed olio non particolarmente resistenti, non lascia aloni sulla superficie trattata. Le sue caratteristiche lo rendono adatto per essere impiegato in hotel, ospedali, scuole, uffici e nel settore professionale in genere. Idoneo per applicazione di piani di autocontrollo HACCP.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Prodotto pronto all'uso da utilizzare con l'ausilio di un nebulizzatore. Spruzzare in modo uniforme direttamente sulla superficie da pulire, lasciare agire alcuni istanti e passare con panno pulito o carta in pura cellulosa per asportare lo sporco.

PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico: Liquido trasparente
Colore: Blu chiaro
Odore: Caratteristico
pH sul tal quale (20°C): $7,5 \pm 0,5$
Punto di fusione: $< 0^\circ\text{C}$
Punto di ebollizione: $> 90^\circ\text{C}$
Punto di infiammabilità: Non infiammabile
Solubilità in acqua (20°C): Completa
Peso specifico (20°C): $1,00 \pm 0,01 \text{ g/ml}$
Contenuto in fosforo (come P): Assente

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Composizione Chimica - Reg. (CE) n. 648/2004

Tensioattivi nonionici, solventi idrosolubili, coloranti: $< 5\%$.
Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) $\geq 60\%$ entro 28 giorni.
Il prodotto è conforme a tutti i "criteri ambientali minimi" (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (Decreto 24/05/2012).
COV (Composti Organici Volatili) del prodotto pronto all'uso: 3%
Contenuto in fosforo (come P) : assente (Decreto CAM max 0,6 %)
EDTA o NTA : assenti

Il prodotto è conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dall'Art. 6.1 del Decreto del Ministero dell'ambiente del 24 maggio 2012 (Decreto CAM) per i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, ivi incluse finestre e servizi sanitari, utilizzati per le pulizie ordinarie (Art. 5.3.1 Decreto CAM).
È disponibile la dichiarazione complementare di cui all'Allegato A del Decreto CAM.

ESCLUSIVAMENTE PER USO PROFESSIONALE

Rev. del 11/05/2016

Codice ISS della miscela: 299

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Rev. del 11/05/2016

Codice ISS della miscela: 299

SEZIONE 1.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico : Miscela
Denominazione commerciale : DETERGENTE VETRI
Codice di prodotto : ISS 299

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale
Funzione o categoria d'uso: detergente per vetri e superfici dure.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SAMAR S.r.l.
21023 Besozzo (VA), via Trieste n. 56
Tel. +39 0332 971174 - Fax. +39 0332 971172 - E-mail: marketing@grupposamar.com

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO
24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1
Tel. 800.883300

SEZIONE 2.

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Descrizione del prodotto: Miscela

Detergenti Conformi a Sistema H.A.C.C.P.

Scheda Tecnica e di sicurezza Conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Questa scheda annulla e sostituisce
ogni edizione precedente.



DETERGENTE VETRI

COD. CAM8810





IGIENE E SERVIZIO



Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Miscela non pericolosa
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Miscela non pericolosa
Identificazioni di pericolo (H) Nessuna.
Consigli di prudenza (P) P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P305 + P351 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P301 + P331 + P313 - IN CASO DI INGESTIONE: NON provocare il vomito. Consultare un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3.

INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componente	Conc.	Identificatori	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
2-Propanolo	< 5%	CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Indice: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
2-Butossietanolo	< 5%	CAS: 111-76-2 CE: 203-905-0 Indice: 603-014-00-0 REACH: 01-2119475108-36	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Isotridecanolo etossilato	< 5%	CAS: 9043-30-5 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Eye Dam. 1, H318

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

SEZIONE 4.

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Quando si verificano i sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico. In caso di imbrattamento sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore.

Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se il disturbo persiste consultare uno specialista.

Pronto soccorso in caso di inalazione

Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto mantenendolo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria.

Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

Pronto soccorso in caso di ingestione

Sciacquare bene la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.2) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: Nessun dato specifico.

Ingestione: Nessun dato specifico.

4.3) INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Fare riferimento al paragrafo 4.1.





IGIENE E SERVIZIO



SEZIONE 5.

MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

Agente estinguente adeguato

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli d'incendio

Nessun rischio di incendio. Non combustibile.

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Reattività

Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici.

Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con gli acidi

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

SEZIONE 6.

MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7.

MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.

È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato. Temperatura di stoccaggio inferiore a 35°C.

7.3) USI FINALI SPECIFICI

Detergente per vetri e superfici dure.

SEZIONE 8.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Componente	Valori limite di esposizione			
	20 ppm 50 ppm	98 mg/m ³ 246 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	La sostanza può essere assorbita per via cutanea.
2-Propanolo	200 ppm 400 ppm		TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010).
	400 ppm	980 mg/m ³	TWA (8 ore)	OSHA PEL (Stati Uniti, 6/2010)
	400 ppm 500 ppm	980 mg/m ³ 1225 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	NIOSH REL (Stati Uniti, 6/2009)

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.

Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Dispositivi di protezione individuale

Non richiesto nelle condizioni di uso normali

Protezione delle mani

Nessuna raccomandazione particolare. Indossare guanti di gomma in caso di allergia o ipersensibilità al prodotto.

Protezione degli occhi

Nessuna raccomandazione in particolare.





IGIENE E SERVIZIO



Protezione della pelle

Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

Protezione respiratoria

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato.

SEZIONE 9.

PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

- Aspetto Liquido trasparente
- Colore Blu chiaro
- Odore Caratteristico
- Soglia olfattiva Non disponibile
- Punto di fusione Non misurato
- Punto di congelamento Non misurato.
- Punto di ebollizione Non misurato.
- Velocità d'evaporazione relativa Non misurato.
- Infiammabilità (solidi, gas) Ininfiammabile.
- Limiti d'esplosività Non misurato.
- Tensione di vapore Non misurato.
- Densità relativa di vapore a 20 °C Non misurato.
- Densità Non misurato.
- Log Pow Non misurato.
- Temperatura di autoaccensione Non misurato.
- Solubilità Non misurato.
- Temperatura di decomposizione Non misurato.
- pH (20°C) 7,5 ± 0,5
- Punto di infiammabilità ≥ 60
- Solubilità in acqua Completa.

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 10

STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

10.2) SOSTANZE DA EVITARE

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

SEZIONE 11.

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3). Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

Isotridecanolo etossilato

Tossicità acuta, dati sperimentali/calcolati: DL50 (orale/ratto): 500-2.000 mg/Kg (OECD 423). Irritazione, dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Non irritante (OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (OECD 405).

Altre indicazioni sulla tossicità: L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

2-Propanolo

LD50 (orale/ratto) = 12.800 mg/Kg; LD50 (cutaneo/ratto) = 12.800 mg/Kg; LC50 (inalazione /ratto) = 72,6 mg/l/4h. Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: edema, arrossamento, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale, con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

2-Butossietanolo

LD50 (orale/ratto): 560 mg/Kg; LD50 (orale/topo): 1.200 mg/Kg; LD50 (orale/coniglio): 320 mg/Kg; LC50 (inalazione/ratto): 2.400 mg/l/4h; LC50 (inalazione/topo): 3,36 mg/l/4h; LD50 (cutaneo/coniglio): 1.800 mg/Kg. Il materiale può risultare nocivo per assorbimento cutaneo.

Contatto occhio: irritante. Contatto cute: irritante. Sensibilizzazione: nessun potere sensibilizzante (procedure Magnusson-Kligman).

Probabile dose letale per l'uomo: 50-500 mg/Kg. Al seguito di esposizioni ripetute e/o prolungate causa mal di testa, sonnolenza, debolezza, balbuzie, tremore, offuscamento della vista, albuminuria e danni al midollo osseo. Tossicità sub cutanea/subcronica Il prodotto può provocare danni ai reni, aumento del peso del fegato ed emolisi. Genotossicità: questa sostanza è da considerarsi non genotossica.

ALTRE INFORMAZIONI

Vie probabili di esposizione: pelle ed occhi. Informazioni sugli Effetti: fare riferimento al paragrafo 4.

SEZIONE 12.

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITÀ

Ecologia – generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

Isotridecanolo etossilato

Ittiotossicità, CL50 (Leuciscus idus): 1-10 mg/l/96h. CE50 (Invertebrati acquatici): 1-10 mg/l/48h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. CE50 (Piante acquatiche) 1-10 mg/l/72h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi, CE10: > 10.000 mg/l/17h (DIN 38412 parte 8), il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

2-Propanolo

Tossicità acquatica. EC50 (Daphnia magna): > 100 mg/l/48h. EC50 (Alga: Scenedesmus subspicatus): > 100 mg/l/72h. LC50 (Pesce): > 100 mg/l/48h

2-Butossietanolo

LC50 (Ghiozzi) = 983 mg/l/168h; LC50 (Gambero rosso) = 800 mg/l/48h; EC50 (Daphnia) = 1.400 mg/l/48h; LC50 (Lepomidi) = 1.490 mg/l/96h; LC50 (Anguille) = 1.250 mg/l/48h; Il prodotto è considerato non pericoloso per le specie acquatiche.





IGIENE E SERVIZIO



Prodotti e Articoli per la Pulizia e l'Igiene
Comunità - Ristoranti - Alberghi
Detergenti Conformi a Sistema H.A.C.C.P.

Pag. 5 di 6

Scheda Tecnica e di Sicurezza
Conforme al Regolamento (UE) 2015/830
Data di aggiornamento Distributore: 05/04/2017
Detergente Vetri Cod. CAM8810

12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detergenti 648/2004/EC.

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) $\geq 60\%$ entro 28 giorni.

Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

2-Propanolo

Biodegradazione/abbattimento: Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Poco bioaccumulabile. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Ulteriori indicazioni. VOC: Sì.

Isotridecanolo etossilato

Persistenza e degradabilità, considerazioni sullo smaltimento. $\geq 90\%$ sostanza attiva al bismuto (OECD 301E), valutazione derivante da prodotti chimicamente simili. $> 60\%$ formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD

301B): Facilmente biodegradabile (valutazione derivante da prodotti chimicamente simili). Potenziale di bioaccumulo, valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel

suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza

non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB, in conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla

Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto

bioaccumulabile). Indicazioni supplementari, parametro addizionale. Domanda chimica di ossigeno (COD): 2.100 mg/g. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di

depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

2-Butossietanolo

Il prodotto è facilmente biodegradabile. BOD₂₀ = 66% di ThOD (MITI test). Si suppone che il prodotto non dia origine a bioaccumulo.

Fattore di bioconcentrazione calcolato = 2,5.

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Nessuna ulteriori informazione

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Nessuna presenza di sostanze PBT e vPvB

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 13.

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D.

Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

SEZIONE 14.

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) NUMERO ONU

NON CLASSIFICATO

14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

NON CLASSIFICATO

14.3) CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

14.3.1. Trasporto via terra

NON CLASSIFICATO

14.3.2. Trasporto via mare

NON CLASSIFICATO

14.3.3. Trasporto aereo

NON CLASSIFICATO

14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO

NON CLASSIFICATO

14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

SEZIONE 15.

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità

competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detergenti 648/2004/ec

Tensioattivi nonionici, solventi idrosolubili, coloranti: $< 5\%$.

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile

SEZIONE 16.

ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.





IGIENE E SERVIZIO



Prodotti e Articoli per la Pulizia e l'Igiene
Comunità - Ristoranti - Alberghi
Detergenti Conformi a Sistema H.A.C.C.P.

Pag. 6 di 6

Scheda Tecnica e di Sicurezza
Conforme al Regolamento (UE) 2015/830
Data di aggiornamento Distributore: 05/04/2017
Detergente Vetri Cod. CAM8810

Consigli per la formazione

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.